

L'INTERVISTA / ANTONIO DI PIETRO

# “Michele ha le mani pulite non sono iscritto ma lo voto”

GIANLUCA LUZI

ROMA. «Sono un Emilianista, e andrò a votarlo alle primarie del Pd». Ecco un endorsement davvero convinto per l'ex pm candidato alla segreteria del Pd. Arriva da un altro ex pm, Antonio Di Pietro: «Non sono iscritto al Pd e non ho intenzione di iscrivermi. Ma ho preso atto che le primarie sono aperte e quindi ho deciso di andare a votare nella speranza che Emiliano possa farcela».

**Cosa le piace del vulcanico candidato?**

«Lo conosco personalmente. Ha le mani pulite. Un'intelligenza sopraffina, dice pane al pane e vino al vino e quello che dice lo fa».

**E se diventa segretario cosa spera che faccia Emiliano?**

«Riuscirà a far tornare il Pd allo spirito originario di dieci anni fa. Può riportare al Pd molti che se ne erano andati per votare Grillo».

**Renzi invece le piace molto meno, vero?**

«Emiliano mantiene gli impegni, Renzi è tutto faremo, diremo...»

**Adesso poi c'è il caso Consip. Che ne dice, da ex magistrato?**

«Io non condivido la politica di Renzi, ma neanche il metodo con cui lo stanno attaccando. Mi lascia perplesso utilizzare il padre per attaccare il figlio. Se vuoi criticarlo sul piano politico contesti la politica di Renzi. Ma di cosa ha fatto il padre - se ha fatto qualcosa - ne risponderà il padre. Non si cerca di criminalizzare il figlio».

**I Cinquestelle non ci vanno leggeri sull'argomento.**

«Come tutti sanno sono molto affezionato a Beppe Grillo. Credo che vada ringraziato per aver riportato alla politica molti elettori che ne erano disgustati. Ma non si può dire sempre di no».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

